

L'Assessore ai Servizi Sociali della Regione Veneto, **Remo Sernagiotto**,
e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, **Carmela Palumbo**,

in ordine alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera" prevista all'art.1, comma 630 della Legge 27/12/2006 n.296, prendendo atto che la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti Locali non ha ancora espresso il proprio parere in merito al loro rifinanziamento delle stesse per l'a.s. 2010/11, allo scopo di salvaguardare il servizio già riconosciuto e svolto dall'anno scolastico 2007/08 a favore di circa mille bambini in età 2-3 anni, specie in zone ove mancano o sono insufficienti i servizi per la prima infanzia, nelle more del parere sopra indicato, sottoscrivono con la presente nota un

ACCORDO

con cui stabiliscono quanto segue:

I gestori delle Sezioni Primavera (legali rappresentanti di asilo-nido, centro infanzia, scuole dell'infanzia statali e scuole paritarie), sono autorizzati a proseguire, o ad avviare per la prima volta, l'attività educativa alle seguenti condizioni:

- a) il servizio sia svolto secondo i parametri di funzionamento fissati nel Bando regionale per il 2009/10 (vedasi atto del 3 dicembre 2009, con particolare riguardo al numero di bambini, al numero di ore di apertura, al personale, all'idoneità dei locali e al progetto educativo);
- b) il competente Comune rinnovi l'autorizzazione al funzionamento per il nuovo anno scolastico;
- c) il gestore del servizio ne garantisca il funzionamento con risorse economiche proprie, anche in assenza degli attesi finanziamenti da parte dello Stato o dalla Regione;

L'Assessorato Regionale ai Servizi Sociali e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto danno immediato avviso del presente Accordo. I gestori delle Sezioni primavera comunicheranno tempestivamente all'Ufficio Scolastico Regionale la volontà di proseguire o avviare le attività educative, dichiarando sotto la propria responsabilità l'osservanza degli impegni, le caratteristiche del progetto e dell'offerta formativa, e l'accettazione delle condizioni secondo quanto sopra indicato.

L'attività educativa della Sezione sarà riconosciuta e formalmente autorizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale, verificata la rispondenza della domanda ai criteri e alle condizioni di funzionamento di cui sopra.

Non appena, a seguito di decisioni e di provvedimenti a carattere nazionale la sperimentazione in questione venisse rifinanziata per il 2010/11, sarà cura della Regione Veneto e dell'U.S.R. Veneto rinnovare il bando per ammettere le sezioni al nuovo finanziamento, dando priorità alle Sezioni autorizzate secondo quanto sopra specificato.

Venezia, 07 settembre 2010

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo

f.to L'ASSESSORE REGIONALE
Remo Sernagiotto